



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Direzione Amministrativa - Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie

UOC Funzioni Tecniche - Direttore: **Ing. Santo De Stefano**

Tel. 02 5503.5902

mail: funzionitecniche@policlinico.mi.it | pec: ufficiotecnico@pec.policlinico.mi.it

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO

Unità Operativa Funzioni Tecniche

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LE OPERE DA VERNICIATORE E TINTEGGIATORE OCCORRENTI PER LA MANUTENZIONE DELLA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO

Durata: 2 anni

Milano, Luglio 2019

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA

Via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano

Tel. 02 5503.1 - www.policlinico.mi.it - CF e P.I. 04724150968



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Polo di ricerca, cura
e formazione universitaria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



INDICE

Art.	Titolo	Pag.
ART 1.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART 2.	DURATA DELL'APPALTO.....	3
ART 3.	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E QUALITÀ MANO D'OPERA IMPIEGATA	3
ART 4.	OSSERVANZA DEI CAPITOLATI E DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE.....	4
ART 5.	IMPORTO DELL'APPALTO.....	4
ART 6.	OBBLIGATORietà DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI	5
ART 7.	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA	5
ART 8.	DIREZIONE DEI LAVORI E RELATIVI COMPITI.....	8
ART 9.	ULTERIORI RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	8
ART 10.	RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONE.....	9
ART 11.	ORDINE D'ESECUZIONE DEI LAVORI, PENALI	9
ART 12.	PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	10
ART 13.	ATTREZZI, MACCHINARI E MAGAZZINI	11
ART 14.	QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI	12
ART 15.	FORNITURA.....	13
ART 16.	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	14
ART 17.	PAGAMENTI	14
ART 18.	PREZZI CONTRATTUALI	15
ART 19.	ELENCO PREZZI – NUOVI PREZZI	16
ART 20.	DANNI DI FORZA MAGGIORE	19
ART 21.	ECCEZIONI DELL'APPALTATORE	20
ART 22.	SUBAPPALTO.....	20
ART 23.	DEPOSITO CAUZIONALE.....	21
ART 24.	ULTIMAZIONE LAVORI – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	21
ART 25.	SPESE A CARICO DELL'IMPRESA.....	22
ART 26.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE E FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	22
ART 27.	ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE	23
ART 28.	CONTROVERSIE	23
ART 29.	RIFERIMENTI	23



ART 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni e prestazioni da verniciatore, tinteggiatore e stuccatore, e quelle previste nella definizione della Categoria di Opere specializzate OS7 (finiture di opere generali di natura edile) del DPR 207/2010, occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati ed opere annesse costituenti la FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO MILANO (di seguito FONDAZIONE).

Sono oggetto di manutenzione, a titolo esemplificativo e non vincolante, gli stabili e le relative pertinenze collocati nell'area Via Francesco Sforza, Via Commenda, Via Pace, Via Manfredo Fanti, Via Ripamonti, Via Asiago, Viale Puglie, Viale Ungheria, Via Anfossi, Via Sciesa e Via Fantoli in Milano oltre agli stabili siti in Peschiera Borromeo.

L'Amministrazione appaltante si riserva però la più ampia facoltà sia di estendere il presente appalto ad altri fabbricati, sia di escluderne alcuni dallo stesso, senza che ciò possa costituire motivo per la Ditta di modifica delle condizioni contrattuali, o per avanzare richieste o pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura o specie, non stabiliti dal presente Capitolato Speciale.

ART 2. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata di 731 giorni consecutivi, vale a dire due anni a far tempo dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto d'appalto. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; in tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli alla stazione appaltante.

ART 3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E QUALITÀ MANO D'OPERA IMPIEGATA

Le opere comprese nel presente appalto sono prevalentemente quelle occorrenti per il rinnovamento o rinfresco periodico dei trattamenti protettivi da verniciatore e tinteggiatore su superfici di ogni natura e genere su strutture esistenti datate e saranno da eseguirsi nei vari padiglioni e stabili della Fondazione in ambienti in cui vengono svolte diverse attività quali camere di degenza, ambulatori, studi medici, uffici, spazi comuni secondo richieste e necessità nell'arco di tempo della durata dell'appalto e in generale con attività sanitaria e tecnico amministrativa in corso..

Il personale addetto ai lavori deve avere un'esperienza adatta ad eseguire quelle che sono opere di manutenzione prevalentemente su strutture che necessitano, oltre che delle ritinteggiature, anche di interventi preparatori e conservativi delle superfici quali raschiature, stuccature, rasature e valutando in modo autonomo quanto altro necessario.

Il personale impiegato deve possedere l'esperienza, la qualifica e la manualità per eseguire opere come ad esempio il tracciamento di profili di nuove zoccolature con le adeguate attrezzature, verificarne anche solo



visivamente la regolarità dell'altezza e del profilo dell'opera, l'esecuzione di profilature su stipiti e serramenti preferibilmente a mano libera senza sbavature in modo uniforme e a regola d'arte.

Il personale che non verrà ritenuto idoneo ad eseguire le opere sopra descritte verrà allontanato dai cantieri della Fondazione.

L'Amministrazione appaltante si riserva però la facoltà di affidare alla Ditta appaltatrice, ai prezzi ed alle condizioni del presente appalto, anche l'esecuzione di opere da verniciatore, tinteggiatore e stuccatore su superfici nuove eventualmente occorrenti nel corso dell'appalto per lavori di sistemazione o modifica di alcuni reparti o servizi.

Quanto sopra senza che la Ditta appaltatrice possa trarre motivo di avanzare riserve o pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti dal presente Capitolato o pretendere l'applicazione di prezzi diversi da quelli contrattuali.

ART 4. OSSERVANZA DEI CAPITOLATI E DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE

Il presente appalto è soggetto, oltre che all'esatta osservanza di tutto quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, anche al rispetto di tutte le condizioni stabilite nelle seguenti disposizioni legislative.

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 per la parte ancora in vigore;
- "Capitolato Generale di Lavori Pubblici" per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.M. 19 aprile 2000, n° 145, per la parte ancora in vigore;
- Tutte le normative non espressamente citate ma cogenti riguardo gli appalti di lavori pubblici.

L'Impresa sarà inoltre tenuta al rispetto di tutte le leggi, norme e regolamenti emanati dallo Stato, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia o Comune di Milano in vigore o che entrassero in vigore nel corso dell'appalto.

ART 5. IMPORTO DELL'APPALTO.

L'importo complessivo per l'esecuzione dei lavori è pari ad € 937.300,00 I.V.A. esclusa, così ripartito:

Importo dei lavori	€ 910.000,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 27.300,00
Importo complessivo dei lavori (IVA esclusa)	€ 937.300,00
N.B. Nel Computo Metrico Estimativo sono riportate le percentuali di richiesta di intervento suddivise per tipologia sulla base dei dati disponibili.	



Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, si specifica che i costi della manodopera sono quantificati in € 728.910,00 (80,10%).

ART 6. OBBLIGATORietà DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI

L'aggiudicazione dell'appalto e la stipulazione del contratto saranno per l'Impresa immediatamente vincolanti ad ogni effetto, mentre, nei riguardi della Stazione Appaltante, rimarrà subordinata alle autorizzazioni ed alle approvazioni di legge.

La Stazione Appaltante avrà, inoltre, la facoltà, nelle more della stipulazione del contratto, di ordinare l'inizio dei lavori di manutenzione più urgenti.

In tal caso l'Impresa dovrà procedere all'immediato inizio dei lavori suddetti alle espresse condizioni; in caso di mancata stipulazione del contratto avrà diritto soltanto al pagamento di quanto effettivamente eseguito o somministrato (da valutarsi in conformità alle vigenti disposizioni in materia), compreso il rimborso delle spese sostenute.

ART 7. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Saranno a carico dell'appaltatore, oltre a quelli del presente capitolato, i sotto riportati obblighi ed oneri:

Fornitura e trasporto: fornitura e trasporto franco cantiere di tutti i materiali e mezzi d'opera occorrenti per l'esecuzione dei lavori franchi di ogni spesa di imballaggio, dogana, imposte, rischio di trasporto, danneggiamento.

Magazzini e depositi: la costruzione dei magazzini provvisori per il deposito di materiali e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dell'appalto nonché il successivo allontanamento a lavori ultimati. Solo qualora a giudizio insindacabile della Direzione Lavori siano disponibili locali della Stazione appaltante da adibire a magazzini, l'appaltatore sarà esonerato dalla loro costruzione. Resta peraltro a carico dell'appaltatore l'onere di porre sui propri depositi efficaci chiusure, rimanendo l'unico responsabile in caso di furti o danneggiamenti di attrezzi e/o materiali in esso contenuti.

Formazione del cantiere: la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità delle opere o manutenzioni da realizzare, nonché la separazione delle zone di cantiere con solide opere provvisorie, secondo le disposizioni della Direzione Lavori, in relazione al luogo e alla tipologia di intervento; l'approntamento delle opere provvisorie occorrenti per l'esecuzione dei lavori (impalcature, assiti, ecc.) compresi gli oneri del montaggio, dello sfrido e dello smontaggio e dell'eventuale manutenzione ordinaria e straordinaria.

Mezzi di sollevamento e trasporto dei materiali: ogni e qualsiasi mezzo si rendesse necessario per il trasporto e sollevamento dei materiali sul luogo di lavoro. Si fa presente che è fatto assoluto divieto di usare gli elevatori in funzione nella Fondazione al servizio degli utenti e del personale, per il trasporto di operai, materiali e mezzi d'opera. Qualora fosse riscontrato e contestato dall'Amministrazione il mancato rispetto di tale divieto, all'appaltatore verranno addebitati d'ufficio i costi necessari alla pulizia ed alle eventuali riparazioni dell'elevatore che si rendessero necessarie.

Carburante: la provvista di carburante per il funzionamento dei macchinari.



Attrezzature di cantiere: il nolo e il degrado degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari, dei ponteggi, ecc. e di tutte le opere provvisorie in genere nessuna esclusa e di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori.

Ricevimento merci: provvedere a sua cura e spesa e sotto la sua completa responsabilità al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto delle merci nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere o a piè d'opera secondo le disposizioni della Direzione Lavori, nonché alla buona conservazione e alla custodia dei materiali e dei manufatti eseguiti, anche da altre ditte per conto dell'Amministrazione, fino alla presa in consegna degli stessi da parte dell'Amministrazione. I danni per cause dipendenti dell'Impresa o che per sua negligenza fossero apportati ai materiali o manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa.

Accessi al cantiere di terzi: il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso e sui lavori eseguiti o in corso di esecuzione, alle persone addette o a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante.

Misure di sicurezza: in relazione ai lavori del presente appalto l'impresa, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 89 comma 1/h della legge 81/2008 e s.m.i., dovrà redigere il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori che assume la natura di piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento predisposto dall'Amministrazione. Il predetto piano operativo, dovendo formare parte integrante e sostanziale del contratto, dovrà essere consegnato, in quattro originali, entro 20 giorni dalla data della deliberazione con la quale si dispone l'aggiudicazione dei lavori.

Copia originale del piano di sicurezza e del piano operativo di sicurezza dovranno essere depositate e custodite in cantiere dall'Impresa appaltatrice a disposizione degli organi competenti in caso di ispezione. I predetti documenti dovranno riportare il nome del responsabile, da parte della Ditta, del rispetto del piano di sicurezza stesso durante il corso dei lavori. Lo stesso responsabile, unitamente al titolare della Ditta se persona diversa, sono tenuti a controfirmare tutte le pagine dei rispettivi piani su tutti gli originali. L'adozione dell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e a terzi, nonché evitare danni a beni pubblici e privati osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e nelle altre norme vigenti in materia. Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza. L'Amministrazione, attraverso il proprio Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvederà ad effettuare controlli e sorveglianza sul rispetto del piano di sicurezza e del piano operativo della sicurezza, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Oneri di sicurezza: Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le spese ed i presidi derivanti dall'adozione delle misure della sicurezza, previsti nel piano redatto dal coordinatore in fase di progettazione, sono ricomprese nei prezzi unitari.

Nel caso si rendessero necessarie per la natura del cantiere e/o dei lavori, specifiche attrezzature e/o apprestamenti per garantire la sicurezza della manodopera impiegata e/o per il personale sanitario e per gli utenti dell'ospedale, la Ditta dovrà produrre una integrazione del proprio piano operativo della



sicurezza. Sentito il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, che integrerà il piano di sicurezza, i costi degli specifici apprestamenti e/o attrezzature saranno determinati in contraddittorio tra il direttore lavori e l'appaltatore. Sui predetti costi non si applica il ribasso contrattuale. I nuovi costi dovranno comunque rimanere entro il limite dell'importo complessivo originariamente previsto.

Custodia e sorveglianza continua: sia di giorno che di notte, con il personale necessario, dei cantieri e dei luoghi di lavoro, dei locali ad essi concessi in uso all'interno dell'Ospedale, degli attrezzi, degli utensili, dei materiali, dei ponteggi, delle opere provvisorie e di quant'altro di sua proprietà introdotto in Ospedale - anche in periodi di inattività - così pure di tutte le forniture e dei materiali di proprietà dell'Amministrazione appaltante sia direttamente consegnati all'Impresa, sia esistenti nei cantieri e nei locali interessati dai lavori;

Pulizia: l'adozione di tutti gli accorgimenti, cautele e provvedimenti necessari per evitare di imbrattare durante l'esecuzione dei lavori i pavimenti, gli zoccolini, le fasce paracolpi, i serramenti, gli infissi di ogni genere, i corpi illuminanti, i mobili, le parti degli impianti tecnologici in vista ecc. (compreso cellophane, nastro adesivo ecc. occorrenti per le protezioni); la pulizia e lo sgombero quotidiano dei locali interessati dai lavori, di materiali e mezzi d'opera di proprietà della ditta stessa, specie se inseriti in reparti o servizi funzionanti;

Adozione di tutti i provvedimenti e cautele necessari per garantire il minimo disturbo al funzionamento dei reparti ospedalieri, sia direttamente interessati ai lavori sia ad essi contigui;

Spese: per l'esecuzione di campioni, di modelli e di quant'altro necessario per la definizione dei lavori da eseguire, nonché di tutto quanto possa occorrere per la loro misurazione, contabilizzazione, verifica e collaudo, comprese pure tutte le prestazioni ed assistenze necessarie nell'esecuzione delle opere richieste dal Direttore dei Lavori;

Certificazioni: fornitura di tutti i certificati di qualità relativi ai materiali forniti in copia autenticata dovuti per legge o su richiesta della Direzione Lavori.

Spese di contratto: tutte le spese e tasse inerenti la stipulazione, scritturazione, registrazione e bollatura del contratto di appalto e degli eventuali atti successivi; bollatura del registro di contabilità (se richiesta) e per tutti i documenti richiesti per la direzione, contabilità dei lavori (verbale di consegna, di ultimazione, atti di sottomissione, ecc.).

Osservanza di leggi e decreti: osservanza di tutte le norme derivanti dalle leggi e decreti, vigenti o che venissero emanate nel corso dei lavori in materia:

- tecnica
- sicurezza sul lavoro
- assicurazioni degli operai
- assunzione obbligatoria invalidi di guerra e civili

ed ogni altra normativa vigente, anche se non espressamente qui richiamata.

Infine si precisa che l'offerta dovrà essere comprensiva di tutti gli oneri derivanti dagli obblighi sopra dettagliati, in particolare da quelli derivanti dalle particolari condizioni di difficoltà attinenti i lavori stessi.





L'appaltatore dovrà, a sue spese, disporre costantemente in cantiere, per tutta la giornata lavorativa, dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere gli impegni contenuti nel presente capitolato.

ART 8. DIREZIONE DEI LAVORI E RELATIVI COMPITI

Il Direttore dei Lavori, individuato dal Responsabile Unico del Procedimento di questo appalto, vigila che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità ai patti contrattuali ed esercita l'alta sorveglianza con visite personali o dei suoi sostituti. In rapporto a tale mandato la Stazione Appaltante dichiara di riconoscere l'operato della Direzione Lavori, quale suo rappresentante, per tutto quanto attiene all'esecuzione dell'appalto.

Il Direttore dei Lavori, oltre a quanto riportato in altre parti del presente capitolato, è tenuto:

- a procedere in contraddittorio con l'Appaltatore alla misurazione delle opere;
- ad approvare i preventivi richiesti e gli eventuali consuntivi;
- ferme restando le competenze del coordinatore e dell'appaltatore, a verificare, nei modi che ritenga più efficaci, contemperando i principi della semplificazione e della certezza, la correttezza degli adempimenti dell'esecutore in materia di rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziali, contrattuali e retributivi nei confronti della manodopera, sia in relazione ai dipendenti propri che a quelli delle eventuali imprese subappaltatrici. A tal fine egli può richiedere l'esibizione dei documenti di identità ai soggetti presenti in cantiere, l'esibizione di libri matricola e di altra documentazione amministrativa che comprovi l'appartenenza del personale ad una determinata impresa;
- a segnalare tempestivamente al responsabile del procedimento le irregolarità riscontrate nell'ambito dell'attività di cui al precedente paragrafo, salvo che si tratti di mere irregolarità formali o procedurali per le quali non siano previste sanzioni di alcun genere;
- a partecipare, direttamente o tramite propri associati o assistenti, alle riunioni degli organi collegiali dell'Amministrazione, alle riunioni convocate presso la stessa Amministrazione o sul cantiere, per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione all'esecuzione dei lavori, alla interpretazione del contratto, alle controversie e ogni altro adempimento connesso;
- ad assistere i lavori, dalla data della loro consegna all'Impresa Appaltatrice, effettuando visite periodiche nei luoghi in cui si svolgono i lavori;
- a redigere le proprie controdeduzioni e/o relazione nel caso dovessero pervenire contestazioni o esposti presentati da terzi circa l'andamento dei lavori;
- ad accertare i danni causati da forza maggiore;
- ad effettuare o assistere agli eventuali collaudi determinando i termini entro i quali l'Appaltatore deve sanare tutti i vizi e/o difetti eventualmente rilevati.

ART 9. ULTERIORI RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Ogni e qualsiasi responsabilità, relativa e conseguente all'esecuzione dei lavori affidati alla Ditta appaltatrice e gli eventuali danni a persone od a cose derivanti dai lavori medesimi, siano essi danni generati da opere compiute, da prestazioni di sola mano d'opera o forniture di materiali, da opere in corso di esecuzione, da opere provvisoriale, da incuria, da mancato od incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa od incompleta manutenzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera, ecc., saranno assunti dalla Ditta appaltatrice nella persona del suo Legale Rappresentante che, con l'accettazione del presente appalto, solleva l'Amministrazione appaltante, in genere, ed in particolare il





personale preposto alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e loro eventuali assistenti, dalle succitate responsabilità.

Per quanto sopra ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni, di qualsiasi natura, relative ai lavori ed alle prestazioni affidate alla Ditta appaltatrice, farà capo alla stessa ed al suo Legale Rappresentante.

ART 10. RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONE

È in carico all'Impresa la responsabilità civile, penale ed economica relativa e conseguente all'esecuzione degli interventi oggetto del contratto e comunque inerenti al lavoro in oggetto.

Con l'accettazione del presente Capitolato l'Impresa solleva la Stazione Appaltante dalle responsabilità riguardanti gli eventuali danni a persone e a cose derivanti dal lavoro in oggetto, siano essi danni generati da attività previste a contratto e in corso di esecuzione, provvisori, derivanti da incuria e/o mancato e/o incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, o da mancata e/o difettosa e/o incompleta manutenzione delle attrezzature.

Nell'espletamento del lavoro l'Impresa è tenuta all'adozione di tutti i provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al lavoro e a terzi.

L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione parziale o totale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo contrattuale. La polizza deve assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari a 500.000,00 €.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Impresa, coprono senza riserva alcuna anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici.

Agli effetti assicurativi l'Impresa, non appena ha conoscenza dell'accaduto, è tenuta a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali danni a terzi.

Il risarcimento degli eventuali danni materiali dovuti all'attività in carico all'Impresa riconducibili a negligenza del personale tecnico saranno quantificati e detratti dall'importo totale dovuto all'Impresa al termine del lavoro.

ART 11. ORDINE D'ESECUZIONE DEI LAVORI, PENALI

Date le particolari condizioni di lavoro derivanti dal dover operare in un Ospedale in attività e, soprattutto, dal dover spesso intervenire in locali pertinenti a servizi che non possono essere sospesi, l'esecuzione dei singoli lavori dovrà essere di volta in volta concertata con la Direzione Lavori.



Nell'esecuzione dei suddetti lavori la Ditta appaltatrice dovrà sottostare a tutte le eventuali prescrizioni, limitazioni, sospensioni, frazionamenti di intervento, spostamenti di mano d'opera e materiali, modifica di orario di lavoro, interventi serali, notturni e festivi, ecc., che verranno stabiliti al fine di ridurre al minimo il disturbo al funzionamento dell'Ospedale, soprattutto nei reparti di degenza, anche se quanto sopra comporterà perdite di tempo nell'esecuzione dei lavori, oneri e spese maggiori dell'ordinario.

La Ditta appaltatrice dovrà, inoltre, sempre trovarsi nella possibilità di poter aumentare o ridurre il contingente dei propri operai, al fine di consentire tempestivi interventi in funzione delle necessità dei reparti interessati di rendere liberi i locali da rinnovare o rinfrescare.

Si fa presente che i mesi di Giugno Luglio e Agosto sono quelli in cui si attuano la maggior parte degli interventi di rilievo in funzione della diminuzione dell'operatività delle attività sanitarie, pertanto nel tradizionale periodo delle ferie estive non verranno tenute in considerazione giustificazioni circa la mancata disponibilità di personale quale causa impeditiva all'effettuazione di tutti gli interventi richiesti nel predetto periodo.

In sede di definizione dei programmi e delle modalità di esecuzione dei singoli lavori di cui sopra, potranno essere stabilite dalla Direzione Lavori le date di inizio ed ultimazione degli stessi, nonché il contingente di operai da impiegare.

Per ogni giorno di ritardo sui detti termini verrà applicata una penalità pecuniaria pari all'1 per mille dell'ammontare netto dei singoli lavori programmati. La penalità, previa comunicazione scritta alla Ditta, verrà trattenuta direttamente sulla fattura relativa allo stato d'avanzamento immediatamente successivo.

La somma delle penalità nel loro complesso non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui venisse ordinata l'esecuzione dei lavori in orario notturno, festivo, o comunque straordinario, si terrà conto, nella contabilizzazione degli stessi, di quanto detto in merito nell'art. 16 del presente Capitolato relativo alle norme per la valutazione e misurazione dei lavori.

ART 12. PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

La Ditta appaltatrice dovrà sorvegliare per mezzo di proprio Capo Squadra il personale addetto ai lavori ad essa affidati, anche se lo stesso verrà adibito ai lavori da compensarsi in economia, e ciò senza aver diritto ad alcun particolare compenso.

Detto Capo Squadra dovrà occuparsi della sorveglianza degli operai, della loro sistemazione al posto di lavoro secondo gli ordini ricevuti, della compilazione dell'elenco giornaliero nominativo delle presenze e delle ore effettuate dai singoli operai, della disciplina nei cantieri, di eseguire e di far eseguire tutte le direttive impartite dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, del più completo rispetto di tutte le prescrizioni antinfortunistiche necessarie sia per la sicurezza delle persone e delle cose, sia per la segnalazione dei pericoli imminenti.

L'Appaltatore dovrà mantenere il più scrupoloso rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro riguardanti la sicurezza degli operai e di terzi, le caratteristiche, l'efficienza e l'uso dei mezzi d'opera e dei macchinari, le segnalazioni dei lavori in corso e dei pericoli imminenti, o comunque pertinenti ai lavori affidati alla Ditta stessa.



Il personale dipendente della Ditta appaltatrice dovrà, tuttavia, essere completamente sottoposto alle norme disciplinari, igieniche e di ordine interno stabilite dall'Amministrazione appaltante.

Il Direttore dei Lavori potrà ordinare la sostituzione dei dipendenti e degli operai, per insubordinazione, incapacità o grave negligenza e l'Appaltatore sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti e dei suoi operai e di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere.

L'Appaltatore si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato; l'Appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici dovranno trasmettere all'Amministrazione ed al Direttore Lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici e periodicamente, con cadenza quadrimestrale, durante l'esecuzione degli stessi, la copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli enti paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Il Direttore Lavori ha, tuttavia, la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione degli stati d'avanzamento.

A garanzia degli obblighi inerenti la tutela dei lavoratori sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,5 per cento. Nel caso l'Appaltatore trascuri uno degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016, art. 30 commi 3 e 4, l'Amministrazione provvederà secondo le modalità previste nei commi 5 e 6 del medesimo articolo.

ART 13. ATTREZZI, MACCHINARI E MAGAZZINI

Tutti gli attrezzi, macchinari, opere provvisionali e quanto altro occorrente per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori, dovranno essere forniti e mantenuti in perfetto stato di efficienza dalla Ditta appaltatrice, a sua completa cura e spese.

L'Amministrazione appaltante potrà concedere alla Ditta appaltatrice l'uso dei locali di deposito e lavorazione, di spogliatoi e di servizi igienici nei limiti delle proprie possibilità.

In caso di necessità, su semplice richiesta della Direzione Lavori, la Ditta appaltatrice dovrà però sgomberare detti locali anche durante il corso dell'appalto.



La Ditta appaltatrice dovrà comunque provvedere, a sua completa cura e spese, all'allestimento di detti locali, al mantenimento degli stessi e dei relativi serramenti e vetri in stato di piena efficienza e pulizia e così pure ad una accurata pulizia dei medesimi all'atto della loro riconsegna.

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre permettere, in qualunque momento, il libero accesso ai suddetti locali per l'esecuzione di ispezioni e riparazioni agli impianti ed alle strutture dell'Ospedale e, quando necessario, dovrà pure provvedere, a sue spese, allo spostamento dei materiali depositati per permettere l'esecuzione dei lavori necessari.

Resta, inoltre, convenuto che la Ditta appaltatrice non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo dall'Amministrazione appaltante per guasti, deterioramento, danni, perdite, ecc. di tutto quanto depositato nei suddetti locali, anche se gli inconvenienti sopraindicati derivassero, per qualunque causa, dagli impianti o edifici dell'Ospedale.

Nell'accatastamento e/o messa a dimora dei materiali provvisori, attrezzature e macchinari l'Appaltatore non dovrà superare il carico massimo ammissibile dell'eventuale solaio che funge da pavimento. Per tale circostanza dovrà preventivamente assumere tutte le informazioni necessarie presso l'Unità Operativa Funzioni Tecniche dell'Ospedale.

ART 14. QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Tutti i materiali impiegati dovranno avere, oltre alla marchiatura CE, il Marchio Italiano di Qualità (o equivalente europeo), laddove può essere concesso; inoltre saranno di ottima qualità e prodotti da case costruttrici di notoria capacità e serietà.

Dovranno inoltre essere corrispondenti alle relative norme ed alle tabelle UNI e UNICHIM vigenti ed a qualsiasi altra norma che li riguardi, sia essa già operante oppure emessa nel corso dell'appalto.

La Ditta appaltatrice resterà comunque responsabile dei materiali impiegati e della loro idoneità agli impieghi specifici, anche se detti materiali furono preventivamente accettati dalla Direzione Lavori. Ciò in quanto si intende a carico della Ditta succitata ogni e qualsiasi accertamento necessario per la scelta dei materiali più idonei, specie per i lavori di rinnovamento e rinfresco di superfici già trattate.

I materiali da impiegarsi dovranno essere inviati in cantiere in recipienti sigillati con l'indicazione della ditta produttrice ed il tipo, la qualità, le modalità d'uso e di conservazione del prodotto e l'eventuale data di scadenza.

Tutti i prodotti dovranno essere pronti all'uso salvo le diluizioni previste dalle ditte produttrici nei rapporti dalle stesse indicate, eventualmente già pigmentati direttamente dal produttore nei colori che verranno prescelti, dovranno conferire alle superfici l'aspetto previsto e mantenerlo nel tempo.

Il materiale fornito, con riferimento particolare alle idropitture e agli smalti acrilici, dovrà essere conforme alle normative nazionali e comunitarie vigenti, sia per ciò che attiene ai processi produttivi sia per le caratteristiche del prodotto stesso e dovrà nel pieno rispetto dell'ambiente ed essere adatti all'uso in ambienti sanitari.

Le vernici e i lavabili dovranno avere un alto potere coprente, ottima facilità di applicazione, notevole distensione, resistenza agli agenti atmosferici e altissima resa.



In particolare dovrà essere soddisfatta la classificazione secondo la norma UNI 10560 di resistenza al lavaggio con n° di cicli uguale o maggiore a 5000 (metodo della spazzola).

I prodotti dovranno essere garantiti con marchio "ECOLABEL" (comprovati dall'Unione Europea) attraverso il quale si attesta che il contenuto di tale prodotto ha una bassissima percentuale dei solventi e di sostanze dannose e tossiche e dovranno riportare il numero di COV (Composti Organici Volatili) contenuto nelle idropitture per un massimo di 30 g/L.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire la scheda tecnica e di sicurezza dei prodotti che verranno forniti.

In caso di aggiornamento o modifica degli stessi, la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad inviare le nuove schede.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di prelevare campioni dei materiali impiegati durante qualunque fase di lavorazione e dei rivestimenti plastici eseguiti e di farli sottoporre a tutte le prove ed analisi che riterrà opportuno presso laboratori specializzati ed avrà diritto di pretendere la sostituzione, anche se già in opera, dei materiali non corrispondenti a quanto stabilito o non uguali ai campioni o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati.

In tal caso l'Impresa sarà obbligata, a sua cura e sue spese, ad effettuare ogni opera necessaria alla sostituzione dei materiali rifiutati.

La Stazione Appaltante prenderà in consegna i materiali suddetti soltanto quando i medesimi saranno posti in opera; ciò non esonera comunque l'Impresa dal rispetto delle normative vigenti in materia di garanzia, quindi alla sostituzione in caso di difetto o inadattabilità del materiale stesso, senza ulteriori spese aggiuntive a carico della Stazione Appaltante.

La custodia di tutti i materiali fino alla loro installazione costituisce un onere ad esclusivo carico dell'Impresa, che nulla avrà da pretendere in caso di furti, ammanchi, ecc..

Lo smaltimento dei rifiuti prodotti, derivanti dall'attività di manutenzione preventiva, ordinaria che l'Impresa è tenuta a svolgere (subappaltatori e/o cottimisti compresi), dovrà essere eseguito dall'Impresa stessa; pertanto, prima dell'inizio dei lavori, essa dovrà informarsi in merito all'ubicazione delle pubbliche discariche e dei relativi oneri, assolvendo al riguardo, per quanto gli compete, gli obblighi di legge in materia ambientale.

Tutti i materiali o componenti rimossi dall'Impresa e giudicati dalla D.L. ancora in buono stato e quindi riutilizzabili, si intenderanno ancora di proprietà della Stazione Appaltante, per cui l'Impresa sarà tenuta a consegnarle.

ART 15. FORNITURA

Per la realizzazione delle attività oggetto dell'appalto si devono considerare le seguenti forniture ed installazioni:

- Nell'ambito dell'attività l'impresa dovrà essere in grado di fornire materiale per tinteggiatore e verniciature al personale interno della stazione appaltante.
- La natura e la qualità del materiale fornito dovrà essere conforme a quanto previsto nell'art. 14 – QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI del presente capitolato.



ART 16. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori, prestazioni e somministrazioni effettuate dalla Ditta appaltatrice verranno valutati con i prezzi elementari riportati dall'Elenco di cui all'art. 19 del presente Capitolato, applicando il ribasso percentuale offerto sul prezzo elementare al netto dell'onere per la sicurezza che non è assoggettato al predetto ribasso.

Circa la metodologia relativa alla determinazione della quota relativa agli oneri di sicurezza non assoggettata a ribasso, ricompresa nei predetti prezzi unitari, si fa riferimento a quanto in proposito stabilito all'art. 7 del presente Capitolato al paragrafo "Oneri di sicurezza".

Di norma tutte le opere verranno valutate a misura.

Il lavoro effettuato in orario festivo, notturno o comunque straordinario verrà riconosciuto come tale solo se espressamente ordinato dalla Direzione Lavori per soddisfare particolari esigenze contingenti.

Detto lavoro verrà compensato riconoscendo i seguenti aumenti percentuali sul solo prezzo della mano d'opera impiegata allo scopo:

- lavoro feriale straordinario29%
- lavoro feriale notturno34%
- lavoro festivo diurno39%
- lavoro festivo straordinario.....49%
- lavoro festivo notturno64%

Pertanto le percentuali di aumento sopraindicate verranno applicate, per i lavori da compensarsi in economia, sul totale della mano d'opera fatturata e, per i lavori da compensarsi a misura, sul 60% (sessanta per cento) del totale dei lavori fatturati e cioè su un importo pari all'incidenza convenzionale della mano d'opera sui lavori a misura.

Le prestazioni di mano d'opera in economia verranno valutate in base all'effettiva presenza sul lavoro degli operai, e cioè senza tener conto dei tempi di viaggio, degli intervalli e degli altri tempi di inattività.

Ogni patto contrario dovrà essere preventivamente concordato con la Direzione Lavori.

La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata in conformità alle prescrizioni del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DECRETO 7 marzo 2018 , n. 49. Detta contabilità dovrà essere redatta in contraddittorio fra la Direzione Lavori e la Ditta appaltatrice.

ART 17. PAGAMENTI

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno effettuati all'Appaltatore pagamenti in acconto ogniqualvolta il suo credito, al netto della percentuale del ribasso d'asta contrattuale, dell'I.V.A., delle trattenute a norma di Legge e delle eventuali penalità o addebiti, raggiungerà la cifra non inferiore a € 85.000,00 (ottantacinquemila/00), salvo diverse indicazioni del Responsabile del Procedimento o del Direttore dei Lavori.



Per i lavori eseguiti e le somministrazioni effettuate si procederà in base ai dati contabili risultanti dagli stati di avanzamento lavori (di seguito denominati **SAL**) redatti nei modi e nei tempi previsti dalla legge e dal presente documento.

I pagamenti saranno effettuati solo e soltanto dopo:

- l'approvazione del SAL (da parte della Stazione Appaltante),
- l'emissione del certificato di pagamento (da parte della Stazione Appaltante),
- l'emissione della fattura (da parte dell'Impresa).

L'importo da fatturare riguarderà la corresponsione del **99,5% (novantanove virgola cinque per cento)** del dovuto all'Impresa: il restante **0,5% (zero virgola cinque per cento)**, sarà trattenuto dalla Stazione Appaltante come ritenuta di garanzia e svincolato dalla stessa a fine appalto ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016.

La fattura deve essere di tipo elettronico e inviata attraverso la soluzione d'intermediazione (HUB) della regione Lombardia con il sistema d'interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate.

Gli elementi essenziali che permettono una piena ed efficace ottemperanza dell'obbligo stabilito dalle normative vigenti, devono essere le seguenti:

Denominazione Ente: **FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO**

CODICE IPA	osma_mi
CODICE UNIVOCO UFFICIO	UF941I
NOME DELL'UFFICIO	Uff_eFatturaPA
CODICE FISCALE DEL SERVIZIO DI F. E.	04724150968
PARTITA IVA	04724150968

I pagamenti saranno effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Eventuali ritardi dei pagamenti dei SAL da parte della Stazione Appaltante non daranno diritto all'Impresa di interrompere o sospendere i lavori alla stessa affidati; essa potrà richiedere che le siano riconosciuti gli eventuali interessi legali.

ART 18. PREZZI CONTRATTUALI

Nei prezzi unitari, assegnati dall'Elenco Prezzi contrattuale a ciascun lavoro o somministrazione, si intende compresa e compensata ogni opera, materiale e spesa principale ed accessoria, provvisoria ed effettiva che direttamente od indirettamente concorra all'esecuzione ed al compimento del lavoro cui il prezzo si riferisce, cali, perdite, sprechi, mezzi d'opera, trasporto, sfilatura e rifilatura di infissi, ecc., sotto le condizioni tutte stabilite nel presente Capitolato o da esso richiamate e nell'Elenco Prezzi.





Nei prezzi è altresì ricompreso ogni onere per le misure di sicurezza che viene quantificato come percentuale media sull'importo complessivo pari al 3%.

Detti prezzi si intendono anche comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'Impresa. In particolare si precisa che nei prezzi della mano d'opera per lavori in economia si intendono compresi il nolo ed il normale consumo degli attrezzi, degli utensili di lavoro, dei trabattelli, ecc., dei pennelli, materiali di consumo (carta vetrata, nastro adesivo, ecc.) ed utensili di ogni genere e tipo.

Qualora i prezzi assegnati alle provviste ed opere da farsi in economia non si trovassero in relazione con quelli fissati per altri lavori a misura, o anche i prezzi di alcuni lavori aventi analogia tra di loro o risultanti dalla suddivisione o riunione di alcuni di essi, non fossero in giusti rapporti, l'Appaltatore non potrà per questo pretendere di cambiamenti dei prezzi fissati.

Tutti i prezzi, assoggettati al ribasso d'asta offerto previa detrazione della quota relativa agli oneri non soggetti a ribasso, e sotto le condizioni tutte del presente Capitolato, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e, quindi, sono fissi ed invariabili. In ossequio alle leggi in materia attualmente in vigore, non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali.

ART 19. ELENCO PREZZI – NUOVI PREZZI

L'Elenco Prezzi per l'appalto in oggetto sarà costituito dai bollettini "Prezzi informativi delle opere edili in Milano" edito dalla Camera di Commercio di Milano, primo trimestre 2019, cap. B13 e Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche ed. 2019 cap. 1C.24 con le seguenti osservazioni e precisazioni:

- 1 - I prezzi di cui sopra saranno considerati comprensivi di tutti gli oneri del presente Capitolato Speciale (compresi gli oneri non soggetti a ribasso), anche se in contrasto con eventuali precisazioni riportate nei bollettini in argomento;
- 2 - I lavori tutti verranno misurati in base alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato Speciale, anche se in contrasto con eventuali precisazioni riportate nei bollettini in argomento;
- 3 - Le osservazioni e le precisazioni riportate nel succitato bollettino valgono solo quando non sono in contrasto con le norme del presente Capitolato Speciale;
- 4 - Le avvertenze generali riportate all'inizio del bollettino in argomento e così pure le note esplicative riportate sia all'inizio di ogni capitolo, sia all'inizio dei vari paragrafi, ecc. devono intendersi nulle, specialmente per quanto concerne l'aumento per "subforniture" da parte di Ditte o Imprese che operano in campi diversi da quello risultante dall'oggetto del presente appalto, l'aumento per lavori di riordino e manutenzione e l'aumento per maggiori costi per forniture di modesta entità.

Premesso che le presenti precisazioni sono state determinate con riferimento al testo del Bollettino n. 1 del 2019 e del Prezzario Regionale 2019 e che le stesse verranno applicate in sede di contabilizzazione dei lavori, si precisa che, per quanto riguarda in particolare i capitoli B13 Opere da imprenditore edile: ristrutturazioni parziali di stabile, Opere da Verniciatore e Prezzario Regionale cap. 1C.24 - Opere da Verniciatore-Tappeziere:

- a) i prezzi riportati nel "bollettino" verranno ritenuti validi e comprensivi dei ponteggi interni e degli altri maggiori oneri relativi per tutti i lavori da eseguirsi nei locali dell'Ospedale, qualunque ne sia l'altezza, salvo casi eccezionali come aule ad anfiteatro ed altri locali con altezza superiore a metri quattro, da



eseguire con ponteggio tradizionale (tipo Innocenti) o ponteggio a trabattello su ruote, conseguentemente i sovrapprezzi relativi verranno applicati solo ai lavori eseguiti oltre i quattro metri di altezza;

- b) l'eventuale esecuzione di lavori da compensarsi in economia dovrà comunque essere preventivamente concordata ed autorizzata dalla D.L. in modo da consentire i necessari controlli; al riguardo si precisa che i lavori "in economia" non potranno essere effettuati contemporaneamente a lavori "a misura";
- c) di norma i principali cicli di lavorazione relativi alle diverse pitturazioni di superfici di qualunque natura, orizzontali o verticali, anche già oggetto di precedenti interventi di tinteggiatura e in presenza di tracce dovute al rifacimento di impianti elettrici, meccanici o speciali verranno contabilizzati come riportato nella seguente tabella e specifiche:

idropittura su pareti e plafoni	art. B.13.04 art. C1.24	€/mq	incidenza %	€	mq	tot €
pulitura	10	1,02	0,25	0,26	1,00	0,26
raschiatura	125	2,60	0,25	0,65	1,00	0,65
rasatura	030-a	6,38	0,25	1,60	1,00	1,60
fondo acrilico	020-a	2,14	0,25	0,54	1,00	0,54
due mani di idropittura	060-c	6,43	1,00	6,43	1,00	6,43
verniciatura tubi-canaline	350.0050.a	1,41	0,25	0,35	1,00	0,35
						9,82
per impiego di tinte forti aumento 25% su art.	060-c	6,43	0,25	1,61	1,00	1,61
maggiorazione colore in più su art.	060-c	6,43	0,10	0,64	1,00	0,64
smalto all'acqua su pareti	art. B.13.04 art. C1.24	€/mq	incidenza %	€	mq	tot €
pulitura	10	1,02	0,25	0,26	1,00	0,26
raschiatura	125	2,60	0,25	0,65	1,00	0,65
rasatura	030-a	6,38	0,25	1,60	1,00	1,60
fondo acrilico	020-a	2,14	0,25	0,54	1,00	0,54
due mani di smalto	080-g	9,95	1,00	9,95	1,00	9,95
verniciatura tubi-canaline	350.0050.a	1,41	0,25	0,35	1,00	0,35
						13,34
per impiego di tinte forti aumento 25% su art.	080-g	9,95	0,25	2,49	1,00	2,49
maggiorazione 10% per colore in più su art.	080-g	9,95	0,10	1,00	1,00	1,00
zoccolino fino a H = 20 cm	art. B.13.04	€/mq	incidenza %	€	mq	tot €



	050-a	1,94	1,00	1,94	1,00	1,94
smalto per opere in legno	art. B.13.04 art. C1.24	€/mq	incidenza %	€	mq	tot €
raschiatura art. B.13.04	125	2,60	0,25	0,65	1,00	0,65
imprimitura art. C1.24	2.000.010	3,58	0,25	0,90	1,00	0,90
rasatura art. C1.24	2.000.040	4,13	0,25	1,03	1,00	1,03
carteggiatura art. C1.24	2.000.020	1,83	0,25	0,46	1,00	0,46
fondo art. C1.24	220.0010.b	3,29	1,00	3,29	1,00	3,29
smalto art. C1.24	220.0020.b	4,97	1,00	4,97	1,00	4,97
						11,30
smalto per opere in ferro e termosifoni	art. B.13.04 art. C1.24	€/mq	incidenza %	€	mq	tot €
raschiatura art. B.13.04	210	2,60	0,25	0,65	1,00	0,65
stuccatura art. B.13.04	225	4,28	0,25	1,07	1,00	1,07
antiruggine art. C1.24	320.0010.b	4,24	0,25	1,06	1,00	1,06
smalto art. C1.24	340.0010.b	9,63	1,00	9,63	1,00	9,63
						12,41
per tinteggiatura con ferro micaceo	art. C1.24	€/mq	incidenza %	€	mq	tot €
smalto art. C1.24	340.0010.i	11,47	1,00	11,47	1,00	11,47
tubi in ferro fino a 3 cm	art. C1.24	€/ml	incidenza %	€	mq	tot €
antiruggine art. C1.24	350.0010.a	1,40	1,00	1,40	1,00	1,40
smalto art. C1.24	350.0050.a	1,41	1,00	1,41	1,00	1,41
						2,81
tubi in ferro da 3 a 5 cm	art. C1.24	€/mq	incidenza %	€	mq	tot €
antiruggine art. C1.24	350.0010.b	1,85	1,00	1,85	1,00	1,85
smalto art. C1.24	350.0050.b	1,85	1,00	1,85	1,00	1,85
						3,70
tubi in ferro da 5 a 10 cm	art. C1.24	€/mq	incidenza %	€	mq	tot €
antiruggine art. C1.24	350.0010.c	2,77	1,00	2,77	1,00	2,77
smalto art. C1.24	350.0050.c	2,68	1,00	2,68	1,00	2,68
						5,45



spostamento arredi per ogni locale	art. B.13.04	€/n	incidenza %	€	n locali	tot €
	20	32,70	1,00	32,70	1,00	32,70

Art. B.13.04.0285 Impiego colore in più: verrà applicato nel caso vengano tinteggiate pareti/zoccolature con 2 colori diversi (es. 2 pareti gialle e 2 pareti azzurre). Non verrà applicato negli ambienti con pareti/zoccolature di un solo colore e plafone bianco.

Art. B.13.04.0265 Impiego tinte forti: verrà applicato solo in caso di utilizzo di colore di tonalità cromatica marcatamente accentuata secondo le indicazioni della Direzione Lavori. L'utilizzo di altri colori più tenui non darà seguito all'applicazione del predetto articolo.

Art. C1.24.350.0010-0050 a/b/c verniciatura tubi 3-5 cm: verrà applicato solo nel caso di verniciatura con prodotti diversi da quelli utilizzati per la tinteggiatura di pareti plafoni (es. tubi linea antincendio a vista). I tubi di impianti risultanti a vista (es. tubi e canaline di impianti elettrici) all'interno dei locali insistenti sulle pareti che saranno verniciati con lo stesso materiale utilizzato per le pareti e plafoni verranno considerati come tinteggiatura del muro stesso e computati con incidenza percentuale fissa del 0,25% art. C1.24.350.0050.a

Per i padiglioni Sisini e Feal ed eventuali altri manufatti le cui pareti in lamierino sono già state abbondantemente trattate in precedenza si applicherà il prezzo relativo alle normali murature in base al prodotto usato.

Per ambienti in cui siano necessari piccoli spostamenti di arredi e suppellettili quali scrivanie, sedie, armadietti ecc. durante l'esecuzione delle tinteggiature e/o successive rifiniture e ritocchi che comporteranno un apporto di mano d'opera, verrà riconosciuta una quota pari n° 01 ore come da art. 13.01.0020 al cap. 13.1 del Bollettino n° 1 del 2019 per ogni locale in cui saranno necessari i suddetti interventi.

d) Qualora, durante il corso dei lavori si verifichi la necessità di dover procedere all'esecuzione di categorie di lavoro non previste nel contratto o di adoperare materiali diversi da quelli previsti, devono essere pattuiti nuovi prezzi verificando l'esistenza della lavorazione negli articoli presenti nei listini della Camera di Commercio e/o Prezzario Regionale in vigore.

Ogni patto contrario dovrà essere preventivamente concordato con la Direzione Lavori.

ART 20. DANNI DI FORZA MAGGIORE

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati alle opere da cause imprevedibili e per i quali l'Impresa non abbia ommesso le normali cautele atte a evitarli.

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro arbitraria esecuzione o in regime di sospensione dei lavori non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Impresa, la quale è altresì obbligata a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Stazione Appaltante.



I danni che l'Impresa ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati per iscritto alla Stazione Appaltante entro tre giorni dall'evento, pena la decadenza dal diritto di risarcimento. La D.L., appena ricevuta formalmente la denuncia, procederà secondo la propria competenza.

Il compenso, purché la causa non sia imputabile alle parti e per casi eccezionali, sarà limitato all'importo dei lavori necessari per riparare i guasti, applicando ai lavori i prezzi contrattuali, ovvero al netto del ribasso d'asta per la quota non costituente gli oneri per la sicurezza.

Spetta all'Impresa provare che il danno verificatosi sia dovuto esclusivamente all'eccezionalità dell'evento e dimostrare la diligenza avuta in corso d'opera perché non si verificasse il danno lamentato. Pertanto l'Impresa non potrà sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti danneggiate, le quali dovranno rimanere inalterate sino a che non sia stato eseguito l'accertamento dei fatti da parte della Stazione Appaltante.

Nessun compenso però sarà dovuto per danni prodotti da forza maggiore quando essi siano imputabili a negligenza dell'Impresa o delle persone delle quali è tenuta a rispondere e che non abbiano osservato le regole d'arte o le prescrizioni della D.L..

ART 21. ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente capitolato Speciale e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale detti lavori sono stati disposti, dovrà inoltrare le proprie eccezioni e/o riserve nei modi e nei termini prescritti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione ad oneri imprevisi, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

ART 22. SUBAPPALTO

Nel caso in cui l'appaltatore, per l'esecuzione di quanto richiesto, intenda avvalersi del subappalto o cottimo è tenuto a presentare per tempo apposita istanza alla stazione appaltante, completa degli allegati previsti dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare, completamente o parzialmente, le lavorazioni richieste senza che sia intervenuta, da parte della stazione appaltante, apposita autorizzazione scritta.

La percentuale dei lavori subappaltabile non può superare la quota del 40% dell'importo contrattuale.

È inteso che l'appaltatore resta responsabile in via esclusiva, nei confronti della stazione appaltante, dei lavori subappaltati, ferma restando la responsabilità in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi contributivi e retributivi e agli adempimenti degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni nonché in caso di inadempienza contributiva, troveranno applicazione le misure previste dall'art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.



Per i lavori affidati in subappalto l'appaltatore sarà tenuto a praticare gli stessi prezzi unitari pattuiti, quindi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% da applicare sul prezzo unitario per la quota al netto degli oneri esclusi dal ribasso che vanno poi aggiunti al prezzo scontato.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla Stazione Appaltante nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 105, comma 4, lett. a), l'autorizzazione al subappalto non può essere concessa se l'affidatario del subappalto ha partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Il personale delle ditte in subappalto/subfornitura dovrà rispondere alle caratteristiche già descritte nell'art 3 del presente capitolato.

ART 23. DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'art. 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, l'appaltatore dovrà costituire una garanzia definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La cauzione definitiva è calcolata nella misura del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, per un importo pari all'80 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo delle prestazioni eseguite, di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione dell'80 per cento dell'ammontare garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dei documenti in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di prestazioni eseguite. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'atto dell'approvazione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART 24. ULTIMAZIONE LAVORI – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Come data ufficiale di ultimazione di tutti i lavori verrà assunta quella di scadenza del contratto di manutenzione, anche se siano in corso alcuni interventi la cui ultimazione si protragga oltre il termine contrattuale. Per tali lavori la Ditta appaltatrice dovrà provvedere al loro completamento in tempi brevi ed ai prezzi e condizioni del presente Capitolato.



Al termine del contratto il Direttore Lavori, ai fini della liquidazione dell'importo a saldo di ogni spettanza dell'Impresa ivi compresa la liquidazione delle ritenute, redige il conto finale e la relazione di accompagnamento al conto finale secondo quanto disposto dal DM MIT 49/2018.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori il Direttore Lavori emette il certificato di regolare esecuzione relativo a tutti i lavori effettuati.

La relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione saranno sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione.

ART 25. SPESE A CARICO DELL'IMPRESA

Tutte le spese inerenti al contratto, bolli, spese di registro, copie di disegni e capitolati ed ogni altra conseguente e dipendente, si intendono a carico dell'Impresa senza che essa possa rivendicarne il rimborso da parte della Stazione Appaltante.

Sono altresì a carico dell'appaltatore le spese per le pubblicazioni relative alla procedura di gara.

Resta a carico della Stazione appaltante la sola Imposta sul Valore Aggiunto.

ART 26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE E FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Ove si verificano le condizioni previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, si procederà alla risoluzione del contratto con le modalità ivi indicate. L'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, accertati e accettati dalla direzione lavori, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. L'appaltatore dovrà inoltre provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tal fine assegnato dalla stazione appaltante che, in caso di mancato rispetto del predetto termine, provvederà d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La cauzione (o la parte rimanente della stessa) rimarrà in deposito alla stazione appaltante, senza il diritto di interessi da parte dell'appaltatore, a garanzia del pagamento dei danni, salvo l'eventuale maggior importo degli stessi per il cui recupero la stazione appaltante ricorrerà ad apposita azione legale. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni diretti e indiretti allo stesso imputabili.

La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualsiasi momento nel rispetto delle condizioni e delle procedure di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 sopra richiamato, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter del D.Lgs. 159/2011, ovvero in



caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'ordinaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori. L'affidamento dovrà avvenire alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART 27. ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE

Dietro specifica richiesta, sarà corrisposta all'appaltatore, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

ART 28. CONTROVERSIE

Insorgendo controversie l'Impresa non potrà mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini della D.L..

In merito alle controversie riguardanti l'esecuzione dei lavori e l'interpretazione del presente Capitolato, quando non possa raggiungersi l'accordo bonario previsto dall'art. 205 del D.Lgs. 50/2016, è competente, esclusivo ed inderogabile, il Foro di Milano.

ART 29. RIFERIMENTI

Per l'appalto si fa riferimento ai bollettini **"Prezzi informativi delle opere edili in Milano"** edito dalla **Camera di Commercio di Milano, primo trimestre 2019, cap. B13 e Prezzario Regionale 2019 cap. 1C.24** che fanno parte integrante e sostanziale del presente capitolato, anche se materialmente non allegati ma solo richiamati.

